

Codice DB1906

D.D. 20 agosto 2014, n. 191

D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012 - D.D. n. 63 del 29.04.2013 - Reintegro quota erogata e non utilizzata del contributo assegnato al Comune di Mosso (BI) per il sostegno alle famiglie che hanno usufruito del Micro Nido "Asilo Infantile del Capoluogo e ricreatorio di Mosso (Euro 2.896,27).

Premesso che,

con Deliberazione n. 12-4884 del 07.11.2012 la Giunta Regionale ha approvato le schede attuative anno 2012 delle Intese CU n. 24 e n. 48/2012 in materia di politiche per la famiglia, concernenti, tra l'altro, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia ed ha individuato, quali destinatari dei relativi contributi, i Comuni sede di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente;

verificato che, a tale scopo, la Giunta Regionale ha destinato la somma complessiva di €8.500.000,00, di cui € 4.726.000,00 a carico del Fondo Nazionale Politiche per la famiglia ed €3.774.000,00 a carico del Bilancio regionale 2012;

dato atto che, con D.G.R. n. 11-5240 del 21 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il programma regionale attuativo dell'Intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2012 che prevede tra l'altro, tra le linee prioritarie di azione, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia, per il quale viene programmato uno stanziamento, pari ad € 377.000,00 a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità, che va ad aggiungersi alle risorse di cui sopra;

verificato che, con DD. n. 294/DB1900 del 29 novembre 2012 è stato approvato il bando per il sostegno all'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia e si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 6.705.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli:

- € 3.774.000,00 cap 179629/2012 (I. n. 3404)

- € 2.931.000,00 cap. 153880/2012 (I. n. 3405),

a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza secondo le modalità previste nell'Allegato A al citato provvedimento e rispondenti ai requisiti ivi previsti, rinviando la quantificazione ed assegnazione dei contributi ai Comuni aventi diritto a successiva Determinazione Dirigenziale, da adottarsi a seguito della verifica delle istanze pervenute;

dato atto che, a seguito dell'esame delle istanze pervenute, con la D.D. n. 63 del 29 aprile 2013 si assegnavano ai Comuni (Allegato A) i contributi per il sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia, per un numero complessivo di posti bambino ammessi a contributo, pari a 21.453;

verificato che, tra i beneficiari risulta il Comune di Mosso (BI), al quale è stato assegnato un contributo complessivo di € 7.448,26 per il sostegno alle famiglie che hanno usufruito del Micro Nido "Asilo Infantile del Capoluogo e ricreatorio di Mosso", sito in Piazza Italia, 15 - Mosso;

considerato che, in data 10.06.2013 si predisponeva l'atto di liquidazione n. 343 (elenco 9), con il quale si erogava l'acconto del 50% del contributo, pari ad € 3.724,13;

preso atto che, con rendicontazioni, del 25.07.2013, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, il Comune di Mosso (BI) comunicava che il contributo assegnato non era stato interamente

utilizzato e che la spesa effettivamente sostenuta ammonta ad € 827,56, poiché, a fronte di n. 18 posti bambino autorizzati, i bambini effettivamente frequentanti il Micro Nido “Asilo Infantile del Capoluogo e ricreatorio di Mosso”, sono stati solamente n. 2;

considerato, quindi, che, il contributo effettivamente spettante al Comune di Mosso (BI) ammonta ad € 827,56;

considerato, inoltre, che, per le motivazioni di cui sopra, non si procedeva alla liquidazione del saldo pari al 50% del contributo assegnato al Comune di Mosso;

considerato, infine, che l'importo dell'acconto del 50% del contributo, pari ad € 3.724,13 risulta essere superiore all'importo del contributo effettivamente spettante, pari ad € 827,56, si rende necessario disporre la restituzione della somma di € 2.896,27, quale quota del contributo erogata e non utilizzata dal Comune di Mosso, introitando tale somma sul Cap. 34655/2014 del bilancio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l'anno 2014”,

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

Vista la D.G.R. n. 1 - 7079 del 10/02/2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014 , n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

Vista la D.G.R. n. 1 - 7080 del 10/02/2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014”;

Visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. in materia di politiche per la famiglia;

Viste le intese in sede di Conferenza Unificata n. 24 del 02.02.2012 e n. 48 del 19.04.2012;

Vista la D.G.R. n. 12-4884 del 7 novembre 2012;

Vista la D.D. n. 294/DB1900 del 29 dicembre 2012;

Vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21 gennaio 2013;

Vista la D.D. n. 63/DB1906 del 29 aprile 2013;

Vista la nota del Direttore Regionale n. 1170 del 14 febbraio 2014 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.06, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012;

determina

- di disporre la restituzione della somma di € 2.896,27, quale quota del contributo erogata e non utilizzata dal Comune di Mosso (BI) del contributo assegnato con D.D. n. 63 del 29.04.2013, per le ragioni in premessa descritte;

- di autorizzare l'introito sul Cap. 34655/2014 della somma di € 2.896,27, quale quota non utilizzata dal Comune di Mosso (BI), rispetto al contributo assegnato con D.D. n. 63 del 29.04.2013, per il sostegno alle famiglie che hanno usufruito del Micro Nido "Asilo Infantile del Capoluogo e ricreatorio di Mosso", sito in Piazza Italia, 15 – Mosso;

- di accertare l'introito sul Cap. 34655/2014 della somma di € 2.896,27.

La predetta somma sarà versata dal Comune di Mosso (BI) secondo le seguenti modalità: Contabilità speciale n. 31930 intestata alla "Regione Piemonte" presso la Locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato - CODICE IBAN: IT27J0100003245114300031930, indicando la causale del versamento e il numero della presente Determinazione Dirigenziale.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", contenente i seguenti dati:

- COMUNE DI MOSSO (BI)

Piazza Italia, 3 – Mosso, Codice fiscale 00538350026

Contributo effettivamente spettante € 827,56;

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Patrizia CAMANDONA;

- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario:

Beneficiario individuato in base alla D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012,

alla D.D. n.294/DB1900 del 29.11.2012 e alla D.D. n. 63 del 29.04.2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena

conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Patrizia Camandona